

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 25 luglio 2024, n. 371

**ID\_6376. P.S.R. Puglia 2014/2020 M4/SM 4.4 - Op. B. Ripristino di cisterne interrato per la raccolta di acque piovane in agro di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta SCALERA Giuseppe Sabino. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".**

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

##### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/2174 del 13-02- 2023, il proponente trasmetteva la documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto così composta:

- “Dichiarazioni relative al procedimento Scalera G..pdf”;
- “Domanda di attivazione del procedimento Scalera G..pdf”;
- “Fascicolo aziendale AGEA e determina di finanziamento PSR.pdf”;

- “Relazione tecnica agronomica Scalera G..pdf”;
  - “Visure catastali Scalera G..pdf”
- b. con nota prot. n. AOO\_089/19437 del 15/11/2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il nulla osta di propria competenza comprensivo di parere di valutazione di incidenza (cd “*sentito*”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente la seguente integrazione documentale:
- *ricevuta di pagamento degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022;*
  - *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
  - *relazione tecnica maggiormente esaustiva riportante le modalità di esecuzione dell’intervento in oggetto con particolare riferimento alla cisterna aperta/laghetto e relativa recinzione (già esistente);*
  - *shape file in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N circa la localizzazione del progetto;*
  - *cronoprogramma dell’intervento.*
- Inoltre, qualora per i lavori di ripristino della cisterna aperta/laghetto fosse stato previsto il relativo prosciugamento, si richiedeva la trasmissione della dichiarazione asseverata da parte di un tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell’accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell’assenza di specie di interesse comunitario.
- c. con nota acquisita al Protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/19965 del 22/11/2023, il proponente riscontrava a quanto richiesto al capoverso precedente, inviando la seguente documentazione:
- shape file degli interventi;
  - “Ricevuta di pagamento oneri istruttoria.pdf”;
  - “Nota tecnica.pdf”
- d. con Prot. n. 0001724/2024 del 27/03/2024, acquisita al Protocollo regionale 0203038/2024 del 26/04/2024, il PNAM evidenziava carenza documentale richiedendo le seguenti integrazioni:
- dichiarazione asseverata (ex DPR 445/2000) da parte di tecnico con competenze naturalistiche a conferma dell’accertamento, tramite opportuna valutazione/indagine, dell’assenza di specie di interesse comunitario con riferimento non solo alle specie vegetali, ma anche a quelle animali;
  - elaborati grafici dello stato dei luoghi e dello stato di progetto della recinzione a farsi, la mappa trasmessa indica i muretti a secco che delimitano la proprietà, mentre nella relazione si fa riferimento alla recinzione della cisterna/laghetto.
- e. con Prot. n. 0002731/2024 del 22/05/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 0258568-2024 del 30/05/2024 il PNAM trasmetteva il Nulla Osta n. 34/2024 e relativo parere ai fini della valutazione di incidenza in merito all’intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l’intervento è stato ammesso a finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014/2020 M 4/ SM 4.4.B con DAdG n. 799 del 09/11/2022 e che, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del

06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione descrittiva, file "Relazione tecnica agronomica Scalera G..pdf", gli interventi in oggetto sono volti alla ristrutturazione di manufatti agricoli di notevole valore storico, appartenente alla civiltà contadina e risalenti all'epoca romana, insistenti nei fondi rustici aziendali. Riguardano una cisterna aperta/laghetto delle dimensioni di 12 x 10 mt e 4,50 mt di profondità, una seconda cisterna coperta adiacente alla precedente delle dimensioni di 10,00 x 7,80 mt e 4,50 mt di profondità, una terza cisterna coperta delle dimensioni di 6,80 x 5,70 mt e 4,50 mt di profondità, una quarta cisterna coperta delle dimensioni di 6,80 x 5,70 mt e 4,50 mt di profondità.

Le pareti delle cisterne, realizzate con conci in pietra, sono interrato e se ne prevede il ripristino per garantire l'originaria funzione di raccolta delle acque.

Secondo quanto riportato nella nota tecnica, file "Nota tecnica.pdf", la cisterna scoperta contiene una modesta quantità d'acqua mista a fango con visibili crepe sulle pareti a vista e sicuramente altre nelle superficie sommerse. A causa della storica età costruttiva e della mancata manutenzione, tutte le superficie rivestite risultano ammalorate ed hanno perso le caratteristiche di contenimento dei liquidi.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella suddetta documentazione, gli interventi sono volti al fedele ripristino degli elementi costruttivi dell'epoca e consisteranno nei seguenti lavori:

#### Ripristino cisterna scoperta:

1. prosciugamento dell'acqua e fango con mezzi meccanici;
2. rimozione di radici ed eventuali arbusti di piante infestanti;
3. ripristino di crepe e lesioni interne
4. spicconatura delle superficie
5. fugature delle superficie ed eventuale rifacimento della pavimentazione;
6. Inerbimento perimetrale;
7. Recinzione ex novo: la recinzione esistente sarà sostituita da pannelli in acciaio rigidi, a quadri di cm 20x20, color ruggine effetto "corten", dello spessore di mm 6, della lunghezza di metri 3,00 e altezza metri 2,00, agganciati a paletti di legno e acciaio distanti 1,5 m e paletti angolari, "saette", per costituire una struttura monoblocco resistente alle spinte di animali e persone.

#### Ripristino cisterne coperte:

1. Espurgo acqua;
2. Spicconatura delle pareti interne;
3. Ripristino pavimentazione di fondo;
4. Ripristino delle pareti interne;
5. Ripristino della bocca del pozzo;
6. Ripristino sportelli di chiusura;
7. Ripristino del basolato in pietra ammalorato;
8. Ripristino dei canali di adduzione ed abbeveratoio;
9. Inerbimento perimetrale;
10. Ripristino superficie collettrice.

Per la realizzazione delle suddette operazioni non sono previsti scavi, né produzione di materiale di risulta. I materiali edili necessari al rifacimento saranno trasportati in azienda dalla ditta appaltatrice.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI: 60 gg.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Cassano delle Murge (BA), località "Murgia Russi", censita in catasto al Foglio di mappa 54 p.la 276 e 715 avente destinazione d'uso Agricola. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84 fuso 33N) individuano il sito in esame: Lat. 40.85672– Long. 16.716277.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

### 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP- Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "Altopiano Murgiano", all'interno della ZSC – ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti due specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský* e *Ruscus aculeatus* L. . Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bufo bufo*, *Bufo viridis Complex*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Triturus carnifex*
- Rettili: *Lacerta viridis*, *MEDiodactylus kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Coronella austriaca*, *Podarcis siculus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*.
- Uccelli: *Burhinus oedicnemus*, *Passer italiae*, *Falco peregrinus*, *Circaetus gallicus*, *Melanocorypha calandra*, *Anthus campestris*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Passer montanus*, *Alauda arvensis*, *Oenanthe hispanica*, *Calandrella brachydactyla*.
- Mammiferi: *Miniopterus schreibersii*, *canis lupus*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Euplagia quadripunctaria*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne,*

*siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione di cui al RR 6/16 mod RR 12/17, così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti (*Lissotriton italicus*, *Bufo bufo*, *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. esculentus*, *Triturus carnifex*), in particolare:

*"Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo- arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche".*

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. N. 0002731/2024 del 22/05/2024, in atti al Protocollo regionale n. 0258568-2024 del 30/05/2024, in ordine agli interventi a farsi rilasciava nulla osta n. 34/2024 e parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, **a condizione che:**

1. *Con riguardo alle cisterne:*

- *Prima dell'inizio dei lavori sia accertato il permanere dell'assenza di specie animali d'interesse conservazionistico, come già dichiarato dal tecnico progettista. In ogni caso, i lavori presso la cisterna aperta/laghetto siano realizzati nel periodo secco ed in assenza di acqua al fine di non interferire con le specie legate agli ambienti umidi;*
- *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
- *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

- *Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
    - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
    - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
    - *E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*
2. *Con riguardo alla recinzione intorno alla cisterna aperta/laghetto, i pali siano in legno e sia conservata la vegetazione insediata. Sia garantito un congruo numero di varchi (di altezza minima di 20 cm) per permettere il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia e sia realizzata nel pieno rispetto delle Linee Guida per recinzioni, muretti e punti d'acqua adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 (disponibile sul sito internet dell'Ente, nella sezione Ente/disposizioni);*
  3. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
  4. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
  5. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
  6. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
  7. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
  8. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
  9. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."*

**RILEVATO** che l'intervento è diretto al recupero di manufatti esistenti appartenenti alla tradizione storica locale caratteristici dell'ambiente rurale ed elementi seminaturali ad alta valenza ecologica, giuste misure trasversali n. 02 del R.R. n. 06/2016 che dispongono "Il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore...";

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *"interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua"* individuati quali misure di conservazione di tipologia *"gestione attiva"* che di tipologia *"incentivi"* dal RR 6/2016 mod RR 12/2017.

**RITENUTO** di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la realizzazione degli interventi proposti, con particolare riferimento alla cisterna aperta/laghetto, per cui il tecnico incaricato ha dichiarato, allegando documentazione fotografica, l'assenza di specie vegetali ed animali per l'assenza d'acqua.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003  
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il *"Ripristino di cisterne interrato per la raccolta di acque piovane"* in agro di Cassano delle Murge (BA), proposto dalla Ditta SCALERA Giuseppe Sabino nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia 2014/2022 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel N.O. n. 34/2024 che si intendono qui richiamate.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Cassano delle Murge (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA  
con particolare riferimento alla gestione selvicolturale  
Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini